

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) è il principale documento economico della finanza regionale, contenente le linee programmatiche ed i piani d'investimento futuri;

- per la missione 01600 «Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca» sono stati stanziati 67,3 milioni di euro, di cui 40,8 milioni di fondi propri;

Considerato che per il Programma 01602 in oggetto, la Regione ha messo a disposizione 7,6 milioni di euro;

Evidenziato che la Regione Toscana, ad oggi, è priva di un adeguato strumento di pianificazione attraverso il quale stabilire indirizzi ed obiettivi delle politiche regionali in materia e che, quindi, diviene improrogabile giungere all'approvazione di un nuovo Piano faunistico venatorio regionale, finalizzato alla tutela dell'agricoltura ed all'equilibrio ambientale della Toscana;

Tutto ciò premesso e considerato;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a velocizzare il procedimento finalizzato alla redazione del Piano faunistico venatorio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4., comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

*Il Presidente*  
Antonio Mazzeo

ORDINE DEL GIORNO 27 luglio 2021, n. 142

**Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 27 luglio 2021 collegato alla deliberazione del Consiglio regionale 27 luglio 2021, n. 73 (Documento di economia e finanza regionale 2022. Approvazione). In merito al Programma 01401 "Industria, PMI e Artigianato" - relazione sulle crisi aziendali.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la propria deliberazione 27 luglio 2021, n. 73 (Documento di economia e finanza regionale 2022. Approvazione);

Premesso che:

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) è il principale documento economico della

finanza regionale, contenente le linee programmatiche e i piani di investimento futuri;

- per la missione 01400: «Sviluppo economico e competitività», sono stati stanziati 57,9 milioni di euro, di cui 27,5 milioni di fondi propri;

Considerato che, per il Programma 01401 in oggetto, la Regione ha messo a disposizione euro 6,0 milioni;

Evidenziato che, nelle principali crisi aziendali seguite dall'Unità di crisi della Regione, le quali, compresi i casi "minori", assommano a 50, sono coinvolti direttamente oltre 11 mila dipendenti;

Tutto ciò premesso;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a relazionare presso il Consiglio regionale in merito alle crisi aziendali verificatesi fino ad oggi e a quali ne siano stati gli esiti, nonché in merito agli interventi effettuati dalla Regione per le situazioni di pre crisi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

*Il Presidente*  
Antonio Mazzeo

ORDINE DEL GIORNO 27 luglio 2021, n. 145

**Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 27 luglio 2021, collegato alla deliberazione del Consiglio regionale 27 luglio 2021, n. 73 (Documento di economia e finanza regionale 2022. Approvazione). In merito alla necessità di salvaguardare e potenziare i presidi ospedalieri minori.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la propria deliberazione 27 luglio 2021, n. 73 (Documento di economia e finanza regionale 2022. Approvazione);

Premesso che:

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) è il principale documento economico della finanza regionale, contenente le linee programmatiche e i piani di investimento futuri;

- la Toscana, per conformazione morfologica e sviluppo urbanistico, vede la presenza di numerose zone

considerate “marginali”, dove collegamenti e servizi sono ridotti rispetto ad altre aree più sviluppate e densamente abitate, oppure dove, in determinati periodi dell’anno, la popolazione aumenta in modo esponenziale;

Considerato che il diritto alla salute e ad un’assistenza sanitaria adeguata è costituzionalmente garantito e quindi deve essere il più omogeneo possibile per la cittadinanza;

Evidenziato che, oramai non passa settimana senza che la stampa locale e regionale non riporti notizie di tagli negli ospedali minori, proteste di cittadini o di personale medico e sanitario, o disservizi di vario genere;

Tutto ciò premesso;

#### IMPEGNA

##### IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a realizzare un piano di interventi in favore dei presidi ospedalieri considerati “minori”, evitando la riduzione del personale medico e infermieristico, salvaguardando l’efficienza delle strumentazioni mediche e mantenendo standard adeguati alle moderne diagnosi strumentali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

*Il Presidente*  
Antonio Mazzeo

#### ORDINE DEL GIORNO 27 luglio 2021, n. 148

**Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 27 luglio 2021, collegato alla deliberazione 27 luglio 2021, n. 73 (Documento di economia e finanza regionale 2022, Approvazione). In merito ai Progetti educativi zonali (PEZ) in età scolare.**

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- con deliberazione 25 maggio 2020, n. 660, la Giunta regionale ha approvato le nuove “Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale - anno scolastico 2020-2021”, con le quali si avvia il processo per la predisposizione dei progetti educativi zonali (PEZ) da parte delle conferenze zonali per l’educazione e l’istruzione;

- con la nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 la Regione Toscana si era impegnata a garantire la continuità nelle politiche per l’educazione e l’istruzione (deliberazione 22 dicembre 2020, n. 78 - Progetto regionale 12 “Successo scolastico e formativo”) e che tale continuità dovrebbe perdurare;

- se la Regione Toscana - con deliberazione - emanata al termine di un “minuzioso lavoro di recupero di risorse tra i capitoli del bilancio regionale”<sup>1</sup> - è riuscita a mettere a disposizione di comuni ed unioni di comuni 1 milione e 304 mila euro per la realizzazione dei PEZ della prima e della seconda infanzia della regione, fondi sufficienti dovrebbero essere stanziati anche per dare continuità ai PEZ in età scolare;

- all’interno del DEFR si tratta di istruzione pre-scolastica come parte dell’istruzione e diritto allo studio. Occorrerebbe garantire i PEZ per l’età scolare, con adeguati riferimenti e fondi;

Tutto questo premesso ed evidenziato;

#### IMPEGNA

##### IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a garantire il proseguimento e la continuità dei PEZ relativi all’età scolare.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

*Il Presidente*  
Antonio Mazzeo

<sup>1</sup> <https://www.toscana-notizie.it/-/1-3-milioni-ai-Pez-infanzia.-nardini-Di%C3%89-forza-ai-servizi-educativi-zerosei->